

COMUNICATO STAMPA

Roma, 28 marzo 2019

«RICORDATI DI TE»

Al Giardino degli Aranci sabato 6 aprile 2019, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, un appuntamento speciale per i caregiver familiari delle persone con malattie cronico-degenerative

Tornano, nella prima settimana di aprile, le giornate internazionali «Good Deeds Day» per il bene comune e torna l'appuntamento «Ricordati di te», organizzato dalla Fondazione Sanità e Ricerca di Roma – struttura socio-sanitaria no-profit che si prende cura quotidianamente di persone con malattie cronico-degenerative - con l'Associazione Progetto Città della Vita Onlus, che presta attività di volontariato nella struttura.

Per l'occasione, la Fondazione invita i caregiver impegnati nell'assistenza di un familiare a ritagliare per sé, nel tempo della cura, un momento piacevole, godendo di una visita guidata al suggestivo Parco Savello di Roma – più noto come Giardino degli Aranci, sull' Aventino – e alle vicine basiliche dei Santi Bonifacio e Alessio, Santa Sabina, Sant'Anselmo, fino a piazza dei Cavalieri di Malta, dove il buco della serratura del cancello del Priorato dei Cavalieri di Malta offre la più famosa e suggestiva vista di San Pietro. Guardando infatti attraverso questa rinomata fessura si può ammirare un fantastico panorama sulla Cupola di San Pietro.

«I caregiver che si prendono cura di familiari con malattie cronico-degenerative importanti, tra cui la demenza di Alzheimer – dichiara Alessia Fiandra, Responsabile del Centro di Cure per le demenze di Fondazione Sanità e Ricerca – dedicano molto del loro tempo di vita all'assistenza. La cura del proprio benessere diventa un elemento importante per conservare l'equilibrio fisico ed emotivo della persona. Con questa finalità – conclude Fiandra – abbiamo concepito, tra le tante attività che organizziamo in corso d'anno per i caregiver familiari, la visita al Giardino degli Aranci e alle storiche chiese del Colle Aventino in occasione delle giornate internazionali per il bene comune».

Tracce storiche:

Il Parco Savello si estende nell'area dell'antico fortilizio eretto dalla famiglia dei Savelli tra il 1285 e il 1287 presso la chiesa di Santa Sabina sull'Aventino, su un preesistente castello fatto costruire dai Crescenzi nel X secolo. L'attuale giardino fu realizzato nel 1932 da Raffaele de Vico, dopo che già agli inizi degli anni Venti del '900, con la nuova definizione urbanistica dell'Aventino, era stato previsto di destinare a parco pubblico l'area che i padri Domenicani della vicina chiesa tenevano a orto, in modo da offrire libero accesso alla vista da quel versante del colle, unendola con quella allora occupata dal Lazzaretto Comunale, corrispondente a parte dell'attuale Giardino di S. Alessio, per creare un nuovo belvedere da affiancare a quelli del Pincio e del Gianicolo. Il giardino, piantato ad aranci, con riferimento all'arancio presso cui predicava S. Domenico, fondatore dell'ordine, conservato nel vicino chiostro di S. Sabina e visibile tramite un foro aperto nel muro del portico della chiesa, ha ricevuto da de Vico un'impostazione rigidamente simmetrica, con un viale mediano in asse con il belvedere, che si apre in due slarghi: in quello di destra era in origine collocata la fontana realizzata da Giacomo della Porta per Piazza Montanara, e dal 1973 trasferita a piazza S. Simeone ai Coronari. L'ingresso principale, in Piazza S. Pietro d'Illiria, fu arricchito nel 1937 dal portale proveniente da Villa Balestra sulla via Flaminia.

L'evento è gratuito, con prenotazione obbligatoria.

Info su http://www.fondazionesanitaericerca.it/pagine/eventi.

La disponibilità di posti è limitata a 60 persone.

L'iniziativa «Ricordati di te» rientra nell'ambito del «Good Deeds Day» – in Italia promosso da Cesv-Spes – manifestazione internazionale nata nel 2007 per iniziativa dell'imprenditrice e filantropa Shari Arison.

«Credo che se le persone volessero pensare bene, parlare bene e fare qualcosa di buono, le catene della bontà si espanderebbero in tutto il mondo» (Shari Arison).

PRESENTAZIONE

La Fondazione Sanità e Ricerca è un ente senza fini di lucro, con sede a Roma, che opera nel settore dell'assistenza socio-sanitaria e svolge attività di ricerca. È organizzata in un Centro di Cure Palliative – trenta sono le persone in fase avanzata di malattia assistite in residenza (Hospice), centoventi a domicilio – e in un Centro di Cure per le non autosufficienze, che offre servizi per persone con Sclerosi Laterale Amiotrofica (letti di sollievo e assistenza domiciliare), persone con demenza (counseling, centro diurno, assistenza domiciliare), persone in situazione di fragilità caratterizzata da parziale o totale non autosufficienza (ADI - Assistenza Domiciliare Integrata di I-II-III livello). Un Ambulatorio di Terapia del Dolore – aperto all'utenza esterna – offre servizi specialistici per la cura del dolore cronico secondario a neoplasia, a degenerazione osteo-articolare o del sistema nervoso, nonché a vasculopatie periferiche. In tutti i servizi l'assistenza socio-sanitaria è modulata in base ai molteplici bisogni – fisici, psicologici, sociali e spirituali – della persona malata e i familiari sono sostenuti con azioni formative mirate al potenziamento delle competenze per la gestione della malattia. L'attività di ricerca della Fondazione è condotta in collaborazione con Istituti di eccellenza in Italia, per lo sviluppo di progetti innovativi e la realizzazione di dispositivi bio-meccanici e protesici.